

ALLEGATO A

Nel D.M. Ministero Sviluppo Economico 10.09.2010 in Allegato 1 è fornito un Elenco indicativo degli Atti di assenso che confluiscono nel procedimento di autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio dell'impianto, al quale si deve fare riferimento per l'inoltro dell'istanza.

Si fornisce una tabella riassuntiva di alcune tipologie di tali atti e dell'Ente competente:

Tipo di atto	Ente competente
Autorizzazione Unica Energetica ai sensi del d.lgs. 387/03	Provincia Area Ambiente Ufficio Energia
Permesso a costruire di cui al DPR 380/2001	Comune
Autorizzazione ai sensi della LR 52/1982 per la realizzazione e l'esercizio di linee elettriche	Provincia Area Tecnica e dell'Ambiente Settore Grandi Infrastrutture Ufficio Espropri e rilascio autorizzazioni linee elettriche
Autorizzazione scarichi idrici	Provincia Area Ambiente Servizio Acque
Autorizzazione Integrata Ambientale	Provincia Area Ambiente Ufficio IPPC
Autorizzazione emissioni in atmosfera	Provincia Area Ambiente Servizio Aria
Autorizzazione alla realizzazione ed alla gestione di impianto di trattamento di rifiuti	Provincia Area Ambiente Ufficio Rifiuti
Autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del d.lgs. 42/04	Provincia Area Ambiente Ufficio Vincoli Ambientali e Comunità Montana (nei casi di trasformazione del bosco)
Parere di conformità del progetto alla normativa di prevenzione incendi	Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco
Autorizzazione zone soggette vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 7 RD 3267/23 e dell'art. 44 LR 31/2008	Provincia Area Ambiente Ufficio Vincoli Ambientali o Comunità Montana
Autorizzazione trasformazione del bosco ai sensi dell'art. 43 LR 31/2008	Provincia Area Ambiente Ufficio Vincoli Ambientali o Comunità Montana
Parchi regionali, monumenti naturali, parchi locali interesse sovracomunale (PLIS) – LR 86/1983)	Ente Gestore
Aree Naturali protette L. 394/1991 (parchi, riserve nazionali/naturali)	Ente Gestore
Beni culturali (artt. 2, 9, 10, 11 d.lgs. 42/04)	Soprintendenza
Aree artt. 2, 3 DPR 357/1997 (S.I.C. e Z.P.S.) – Rete Natura 2000	Ente gestore (che deve effettuare la valutazione di incidenza di cui all'art. 6 All. C dgr 14106/2003)
Zone rispetto art. 94 d.lgs. 152/06 salvaguardia acque superficiali e sotterranee destinate consumo umano	Comune sentito ATO
PAI – Piano stralcio Assesto Idrogeologico	Comune/Autorità di Bacino
Nulla osta art. 95 d.lgs. 259/03	Ministero Sviluppo Economico Comunicazioni - Ispettorato Territoriale della Lombardia
Nulla osta minerario ex art. 120 RD 1775/1933	Ministero Sviluppo Economico Ufficio Nazionale Minerario per gli Idrocarburi e la Geotermia
Altro	

Enti/soggetti da invitare in Conferenza dei Servizi

Reticolo idrico minore	Comune
Consorzi irrigui	Consorzio di gestione
Fasce di rispetto (cimiteri, gasdotti, elettrodotti, impianti depurazione, linee ferroviarie, aeroporti, strade e servizi etc.)	Ente gestore e/o Comune
Altro	

N.B.: Devono essere fornite esatte indicazioni degli Enti o degli altri soggetti, comprensive di indirizzi, telefono e indirizzo PEC.

PROGETTO DEFINITIVO

Premessa

Il progetto definitivo, di cui all'art. 12 del d.lgs. 387/03 e s.m.i., deve contenere gli elementi necessari per avviare e concludere il procedimento tecnico-amministrativo di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio del relativo impianto e delle opere connesse, tenuto conto delle indicazioni contenute nelle linee guida regionali approvate con D.G.R. n.9/3298 del 18/04/2012.

Il progetto, sia relativo **all'impianto di produzione energia**, sia relativo **all'eventuale rete di connessione**, elaborato in forma completa e dettagliata in tutte le sue parti, è costituito dalla seguente documentazione che deve essere **datata, timbrata e firmata da tecnici abilitati ed iscritti all'albo per le relative categorie di opere ed impianti, e dal legale rappresentante**:

1. relazione tecnica

La relazione deve fornire gli elementi atti a dimostrare la rispondenza del progetto alle finalità dell'intervento ed in particolare deve contenere:

- 1.1 i dati generali del proponente;
- 1.2 l'indicazione del/i Comune/i interessati dall'intervento;
- 1.3 la localizzazione dell'impianto (ubicazione, mappale, foglio, superficie occupata, accesso);
- 1.4 i criteri generali di inserimento dell'impianto nel territorio;
- 1.5 l'indicazione degli atti di assenso che confluiscono nel procedimento e l'indicazione dei soggetti che eventualmente devono essere coinvolti nel procedimento, fornendo il nome, l'indirizzo, telefono e fax;
- 1.6 la descrizione delle caratteristiche della fonte utilizzata, con analisi della producibilità attesa, delle modalità di approvvigionamento e per le biomasse anche la provenienza della risorsa utilizzata;
- 1.7 per gli impianti di potenza superiore a 1 MW, fornire una analisi delle possibili ricadute sociali, occupazionali ed economiche dell'intervento a livello locale;
- 1.8 la descrizione dell'impianto e del suo funzionamento, allegando gli schemi di flusso ed i disegni schematici dei vari processi;
- 1.9 la descrizione delle singole fasi del ciclo produttivo, allegando la scheda tecnica completa del motore e dell'alternatore dalla quale risultino la potenza termica immessa con il combustibile al 100% del carico (così come definita dall'art. 268 lett. hh) del d.lgs 152/06 e s.m.i.), la potenza elettrica generata al 100% del carico (calcolata con fattore di potenza a $\cos\varphi=0,8$) ed il consumo specifico del motore al 100% del carico;
- 1.10 la descrizione dell'intervento, con le fasi, i tempi e le modalità di esecuzione dei complessivi lavori previsti per la realizzazione dell'impianto;
- 1.11 la descrizione delle modalità di gestione nelle condizioni differenti dal normale esercizio (fasi di arresto dell'impianto, malfunzionamenti ed emergenze, arresto definitivo dell'impianto), definendo le procedure atte ad individuare ed a rispondere a potenziali incidenti nonché a prevenire ed attenuare l'impatto ambientale che ne può conseguire (piano di emergenza);
- 1.12 un bilancio di massa nonché un bilancio elettrico (a $\cos\varphi=0,8$) e termico dal quale risulti l'energia elettrica prodotta, suddivisa tra l'energia ceduta a terzi, e la quantità di energia elettrica consumata (MWh/anno);
- 1.13 la descrizione dell'impianto di rete per la connessione alla linea elettrica;
- 1.14 indicazioni sull'idoneità delle reti esterne dei servizi atti a soddisfare le esigenze connesse all'esercizio dell'impianto (viabilità, acquedotto, ecc.);
- 1.15 indicazione della vita utile attesa per l'impianto e descrizione delle misure di dismissione dell'impianto e di ripristino dello stato dei luoghi a seguito di dismissione, comprensiva di una analisi dettagliata dei costi;
- 1.16 la descrizione delle misure predisposte per la sicurezza dei lavoratori;
- 1.17** computo metrico estimativo comprensivo dei costi di connessione (prezzi al netto dell'IVA);

2. elaborati grafici

- 2.1 cartografia di inquadramento territoriale dell'impianto su C.T.R. 1:10.000 in formato almeno A3. La cartografia dovrà riportare il perimetro dell'impianto, i vincoli ambientali eventualmente presenti nelle aree interessate ovvero nelle aree circostanti, quali: aree protette, riserve naturali, siti di rete natura 2000, vincolo paesaggistico,

vincolo idrogeologico, fasce ed aree PAI, fasce di rispetto del reticolo idrico (r.d. 523/1904). Aree di inedificabilità per rischio idrogeologico individuate da specifici provvedimenti.

- 2.2 stralcio del P.R.G./P.G.T. (in formato almeno A3) vigente o di quello eventualmente adottato con evidenziato il perimetro del sito di ubicazione dell'impianto, comprensivo di stralcio delle N.T.A.;
- 2.3 estratto mappa catastale in scala 1:2.000, con l'individuazione dei mappali interessati e visure delle proprietà risultanti alla data di presentazione dell'istanza (in copia conforme);
- 2.4 documentazione fotografica attestante le condizioni del sito prima dell'intervento;
- 2.5 disegni dei vari componenti, apparecchiature e strutture di sostegno, completi dei particolari di montaggio, della posizione delle varie apparecchiature, degli ingombri, ecc. I disegni dovranno comprendere almeno: piante con la disposizione delle apparecchiature relative ai vari impianti (scala 1:100 e 1:50); percorsi dei cavidotti con sezione tipo e particolari di ancoraggio e sospensione delle canalizzazioni (scala 1:100 e 1:10); particolari tipo dell'esecuzione degli impianti (scala 1:20). I disegni dovranno essere comprensivi anche della rete elettrica di connessione, fino al punto di connessione individuato nel preventivo di connessione redatto dal gestore della rete nonché dell'eventuale allaccio all'acquedotto, rete gas ecc.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

<https://www.provincia.brescia.it/istituzionale/privacy>